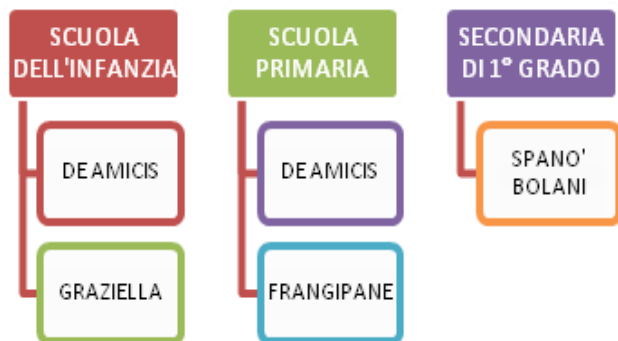


IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO
Come previsto dalla legge n. 53/2003, è un modello organizzativo che si è affermato in questi ultimi anni, perché più rispondente ad una logica di servizio scolastico territoriale-

TEMPO A SCUOLA

⇒ **TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI**
(dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 16,00)

⇒ **TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI**
(dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 13,00)



CRITERI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- * **TRASPARENZA:** far conoscere alle famiglie e al territorio il curricolo elaborato, le competenze che si intendono promuovere, i contenuti e le attività programmati, i criteri di valutazione.
- * **CONDIVISIONE:** adottare iniziative di coinvolgimento e di adesione all'azione della scuola.
- * **INTEGRAZIONE:** ricercare e far tesoro del curricolo territoriale e fare sinergia con le altre agenzie formative.
- * **FLESSIBILITA':** aderire alle esigenze di chi apprende modulando la didattica e i gruppi di apprendimento secondo le possibilità offerte dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/99 e prevedere iniziative di arricchimento dell'O.F.
- * **UNITARIETA':** implementare l'azione educativa e didattica con il concorso di tutte le discipline/campi di esperienze, delle esperienze individuali e con l'incontro con l'extrascuola, garantendo un sapere unitario, i diritti di ogni alunno, il rispetto della dignità umana e di tutte le differenze.
- * **SIGNIFICATIVITA':** i percorsi formativi devono essere funzionali all'acquisizione e allo sviluppo delle capacità e dei processi intellettuali di organizzazione delle conoscenze e dello sviluppo di sentimenti e comportamenti positivi.
- * **FUNZIONALITA':** la scelta delle attività, dei contenuti, delle metodologie e strategie deve essere strettamente legata alla realtà di ogni singola classe/sezione, ai bisogni effettivi, alle risorse disponibili e agli obiettivi che s'intendono raggiungere e deve tener conto, quindi, delle caratteristiche cognitive, affettive, sociali e psicomotorie di ogni singolo gruppo- classe/sezione.



INCLUSIONE SCOLASTICA

RAPPORTO SCUOLA -FAMIGLIA

Genitori protagonisti e non solo destinatari e utenti, per fare della Scuola un punto di riferimento, un luogo di incontro e di elaborazione formativa.

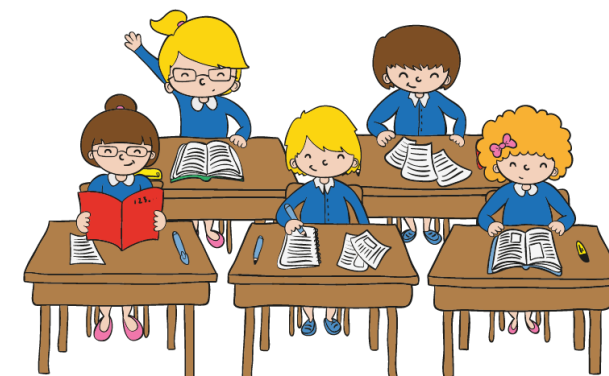
Gli incontri saranno effettuati sia in seno ai Consigli di Classe, attraverso i rappresentanti dei genitori, sia per mezzo di colloqui collettivi e individuali (un'ora settimanale nelle ultime due settimane di ogni mese escluso ottobre, dicembre e maggio).



ISTITUTO COMPRENSIVO
"DE AMICIS BOLANI"
REGGIO CALABRIA

SCUOLA PRIMARIA
DE AMICIS - FRANGIPANE

la scuola
primaria



P.T.O.F.

Anno Scolastico 2023/2024

Sede centrale Istituto De Amicis:
Via Aspromonte, 35 Reggio Calabria
tel . 0965/23402 – Fax 0965 339917
email: RCIC809007@istruzione.it
Sito: www.icdeamicisbolani.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. GIUSEPPE ROMEO

RICEVIMENTO UFFICI SEDE CENTRALE:
Ufficio di Segreteria:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30
Martedì ore 16.00-17.00

CENTRALITA' DELL'ALUNNO



I principi a cui si ispira l'azione didattica del nostro Istituto sono:

- * Benessere a scuola degli alunni
- * Sviluppo dell'affettività
- * Integrazione delle diverse culture e delle diverse abilità come risposta ai diversi bisogni educativi



LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

- * Esplica la progettazione della scuola.
- * Concepisce il servizio come frutto dell'intesa e della collaborazione con le famiglie, gli alunni e il territorio.
- * Costituisce lo strumento attraverso il quale l'Istituzione Scolastica rende trasparente, leggibile e verificabile ciò che fa, come e perché lo fa.
- * Rispetta le caratteristiche di ciascun alunno valorizzando la diversità.
- * Garantisce il diritto allo studio attraverso interventi specifici di recupero, sostegno potenziamento e orientamento.



Nell'organizzare le classi prime la Scuola Primaria tiene conto:

- * delle indicazioni dei Curricoli
- * della quota oraria obbligatoria degli alunni e delle classi
- * delle caratteristiche complessive
- * del contesto socio-culturale
- * delle aspettative dei genitori
- * della Carta dei diritti del ragazzo
- * della situazione logistica e della strumentazione

ATTIVITÀ PROGETTUALI EXTRACURRICOLARI

Le iniziative di potenziamento (Legge 107/2015 "La buona scuola") rispondono alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento.

⇒ SPERIMENTAZIONE D. M. 8/2011



Progetto continuità

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

